

Eps, la spac di Equita e Pep, debutta all'Aim con un +4%

Ottimo debutto all'Aim Italia oggi



per Eps, la spac promossa da Equita e Private Equity Partners (Pep), il private equity fondato da Fabio Sattin e Giovanni Campolo. I titoli hanno chiuso in rialzo del 4% a 10,4 euro sul prezzo di collocamento di 10 euro. La società ha raccolto 150 milioni di euro in fase di collocamento ([si veda precedente articolo di Bebeez](#)), pur avendo come target circa 100 milioni di raccolta.

“Oggi festeggiamo il debutto in Borsa, ma da oggi inizia il vero lavoro”, ha dichiarato Sattin, presidente della special purpose acquisition, durante la cerimonia di quotazione a Piazza Affari, mercato Aim. ‘In una fase effervescente per i mercati abbiamo avuto una risposta da parte degli investitori che ci ha scioccati (le azioni di Eps sono andate al riparto, ndr). Siamo onorati di essere stati scelti da tanti investitori, ma da oggi inizia la fase piu’ dura. Se per tante spac la business combination e il debutto in Borsa delle aziende e’ l’obiettivo, per noi questo non e’ l’obiettivo finale. Vogliamo applicare la logica industriale e contribuire allo sviluppo delle societa’, alla loro internazionalizzazione’ ha dichiarato il presidente di Eps al Sole 24 Ore.

Sattin ha sottolineato che Eps è una spac istituzionale, che ha alle spalle Pep, private equity con 30 anni di storia, 70 operazioni alle spalle e 10 quotazioni considerando la stessa Eps, ed Equita, che ha già realizzate numerose ipo.

A MF – Milano Finanza Sattin ha dichiarato: “La quotazione all’Aim ci dà la possibilità di scegliere fra un numero maggiore di aziende candidabili alla business combination”. “Comunque cerchiamo imprenditori che hanno progetti e voglia di crescere, magari con una forte incidenza dell’export sul fatturato” ha aggiunto il vice presidente, Stefano Lustig.

Le azioni oggetto del collocamento sono state allocate per il 63% a investitori istituzionali italiani e il restante 37% a esteri. L’azionariato di Eps, inoltre, e’ formato per il 70% da gestori e fund manager e per il 17% da family office e private banking. Il restante 13% e’ in mano ad altri investitori istituzionali.



Italiano

Registrati - Login

News ▾ Approfondimenti ▾ Servizi ▾ Proposte ▾ Chi siamo ▾ Community

Home > AIM Italia > Eps, la spac di Equita e Pep, debutta all'Aim con un +4%



AIM Italia, Società

agosto 01, 2017

Publicato da: cagiant60

Stampa Email

Eps, la spac di Equita e Pep, debutta all'Aim con un +4%



Ottimo debutto all'Aim Italia oggi per Eps, la spac promossa da Equita e Private Equity Partners (Pep), il private equity fondato da Fabio Sattin e Giovanni Campolo. I titoli hanno chiuso in rialzo del 4% a 10,4 euro sul prezzo di collocamento di 10 euro. La società ha raccolto 150 milioni di euro in fase di collocamento (si veda precedente articolo di Bebeez), pur avendo come target circa 100 milioni di raccolta.

"Oggi festeggiamo il debutto in Borsa, ma da oggi inizia il vero lavoro", ha dichiarato Sattin, presidente della special purpose acquisition, durante la cerimonia di quotazione a Piazza Affari, mercato Aim. "In una fase effervescente per i mercati abbiamo avuto una risposta da parte degli investitori che ci ha scioccati (le azioni di Eps sono andate al riparto, ndr). Siamo onorati di essere stati scelti da tanti investitori, ma da oggi inizia la fase piu' dura. Se per tante spac la business combination e il debutto in Borsa delle aziende e' l'obiettivo, per noi questo non e' l'obiettivo finale. Vogliamo applicare la logica industriale e contribuire allo sviluppo delle societa', alla loro internazionalizzazione" ha dichiarato il presidente di Eps al Sole 24 Ore.

Sattin ha sottolineato che Eps è una spac istituzionale, che ha alle spalle Pep, private equity con 30 anni di storia, 70 operazioni alle spalle e 10 quotazioni considerando la stessa Eps, ed Equita, che ha già realizzate numerose ipo.

A MF – Milano Finanza Sattin ha dichiarato: "La quotazione all'Aim ci dà la possibilità di scegliere fra un numero maggiore di aziende candidabili alla business combination". "Comunque cerchiamo imprenditori che hanno progetti e voglia di crescere, magari con una forte incidenza dell'export sul fatturato" ha aggiunto il vice presidente, Stefano Lustig.

Le azioni oggetto del collocamento sono state allocate per il 63% a investitori istituzionali italiani e il restante 37% a esteri. L'azionariato di Eps, inoltre, e' formato per il 70% da gestori e fund manager e per il 17% da family office e private banking. Il restante 13% e' in mano ad altri investitori istituzionali.

f Share 0 | Tweet | g+ Share 0 | in Share 0

Share 0

Il tuo indirizzo email



Le proposte di BeBeez



Investi nelle aziende. L'innovazione con Borsa del Credito.it



Assicurazione dei crediti Euler Hermes per le pmi, convenzione BeBeez



Analisi di bilancio e confronti settoriali di Leanus in offerta ai lettori di BeBeez



MF Centrale Risk, la centrale rischi di Banca d'Italia a portata di mano



Test gratuito di solidità aziendale con The White Swan per BeBeez

Newsletter BeBeez

Il tuo indirizzo email



iscriviti

Co-sponsors BeBeez



EULER HERMES